

Dove allattare i piccoli

In tribunale arriva lo spazio per i bimbi

MASSIMO DE ANGELIS

■ Se ne parlava da tempo, c'era bisogno di realizzare uno spazio per le mamme e i loro piccoli all'interno del Tribunale di Milano.

Ebbene, da ieri, dentro il Palazzo di Giustizia meneghino, è stato creato un luogo appositamente dedicato a coloro che hanno la necessità di allattare, stare vicino o cambiare il proprio bimbo. Questa iniziativa è stata promossa dal Comitato pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati del capoluogo lombardo, in collaborazione con la Corte di Appello e il Comitato pari opportunità del Consiglio Giudiziario, al fine di venire incontro alle esigenze delle madri e dei papà.

La "Stanza delle bambine e dei bambini" è stata posizionata di

fronte alla Biblioteca Ambrosoli, e secondo il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Antonino La Lumia, saper prendersi cura dei piccini è un segno di civiltà e umanità. Il Tribunale appare un posto complesso e impegnativo, quindi è stato ritenuto giusto offrire un po' di comfort e dare vita a una nursery accogliente in cui i genitori possano prendersi cura dei figlioli. La presidente del Comitato pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Patrizia Pancanti, ha espresso grande orgoglio: secondo lei, il Palazzo di Giustizia diventerà più ospitale grazie a tale iniziativa.

Pari opportunità significa anche

trasformare spazi tradizionalmente neutri in luoghi confortevoli. All'interno della stanza, è presente una poltrona per l'allattamento e un fasciatoio, in modo da garantire il massimo comfort per i genitori e i piccoli. Tutto ciò dimostra l'attenzione e la sensibilità verso le esigenze delle famiglie che si trovano all'interno del Tribunale, in modo che possano prendersi cura dei propri bambini senza dover affrontare ulteriori difficoltà. La presenza di uno spazio

dedicato all'allattamento e al cambio del pannolino è un segno tangibile di supporto e comprensione.

Può rappresentare un passo rilevante verso una maggiore inclusione e uguaglianza di opportunità per tutti, pensando che le istituzioni si adattino alle esigenze delle persone e offrano servizi che facilitino la vita quotidiana.

La creazione della "Stanza delle bambine e dei bambini" risulta, in definitiva, un esempio concreto di come si possa mi-

gliorare la qualità della vita, anche in contesti non semplici, quali le aule del Tribunale, dove ogni giorno vengono affrontati processi, programmate udienze, ascoltate testimonianze ed emanati verdetti.

C'è chi vede il Palazzo di Giustizia come un posto difficile dal punto di vista emotivo, nel quale si incrociano differenti stati d'animo. Dalla preoccupazione al sollievo, dalla tensione al gaudio, a secondo degli esiti delle vertenze in corso. Quindi appare giusto, in un contesto simile, garantire un minimo di serenità a giudici, consulenti e avvocati che, come ogni comune mortale, sono alle prese con le quotidiane faccende da mamma e papà...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente La Lumia

